

Vinicio Capossela, Il Fantasma Delle Tre

Con quella faccia triste
cosa c'hai trovato in lui
raccontava grandi storie
o forse eran tutte balle
certo gli occhi ti guardava
e le coscie non toccava
e se fosse proprio lui
in questo posto qui alle 3
a cambiare la tua vita
a rapirti come un tango
in una rapsodia di luci
in un vortice di baci
ma ci vuole qualche concessione
calze nere e seduzione
perch vivere fatica
senza manco un'illusione
un sogno usato un'invenzione

E annegarsi in un bicchiere
uno sconosciuto il
paradiso o l'inferno o il purgatorio
ma comunque dura un'ora
forse un giorno oppure un anno
dopo passa e lascia soli

shabiduduba...

Ma il fantasma delle 3
che mi prende con la mano
calda forte e misteriosa
e se dicessi una parola
o i pensieri che ho da sola
no il silenzio un grande amico
mentre mi prende con un dito
la lingua di un serpente
facciamo finta che l'amore
che entra forte ed esce piano
col fantasma delle 3
che entra forte ed esce piano
col fantasma delle 3
che entra forte ed esce piano
col fantasma delle 3

shabiduduba...

E domani un altro sogno
avr piena la mia notte
avr svuotato i miei vestiti
riempito il lavandino di un
pianto triste e disperato
e dovr cercarmi un altro
fantasma delle 3
e dovr cercarmi un altro
fantasma delle 3
e dovr cercarmi un altro
fantasma delle 3
e dovr cercarmi un altro

shabiduduba...